Consiglio Regionale della Campania
Sezione:POLITICA E ECONOMIA REGIONAL...
IL MATTINO Napoli
Dir. Resp.:Federico Monga
Tiratura: 34.682 Diffusione: 51.367 Lettori: 646.000
Edizione del:21/07/18
Estratto da pag.:29
Foglio:1/2

Digita, vinta la sfida dell'innovazione metà dei diplomati resterà in Campania

LA FORMAZIONE

Mariagiovanna Capone

«Il futuro è qui». Il rettore dell'Università Federico II, Gaetano Manfredi, abbandona i toni pacati e diplomatici di sempre per mostrare i gioielli di famiglia, ossia i 46 studenti che hanno terminato Digita, l'Academy portata avanti con Deloitte Digital. L'Aula magna è gremita, oltre che dai parenti degli studenti anche dai rappresentanti di oltre 50 aziende che corteggiano questi giovani che per nove mesi sotto la direzione di Antonio Pescapè hanno lavorato sodo per diventare figure eccellenti della Digital Transformation e di Industria 4.0.

Per quattro di loro il percorso formativo si è fermato dopo alcune settimane. Il tempo di ricevere importanti proposte di lavoro da aziende che solo un pazzo avrebbe rifiutato e ora lavorano con contratti a tempo indeterminato. Ma anche gli altri 46 hanno ricevuto proposte allettanti: il 40 per cento da aziende della Campania, il resto invece si dividerà tra Milano e Roma. Uno di loro, Antonio Pelliccia, laurea in Economia, ne ha ricevute due entrambe rifiutate per terminare l'Academy e la terza è dietro l'angolo.

LA BRASILIANA

Ingrid Lobão da Silva è una 31enne di Rio de Janeiro e un lavoro ce l'aveva già. «Ero consulente alla Deloitte di Rio fin dalla laurea in Economia aziendale. Ho letto dell'Academy e ho lasciato lavoro e famiglia per cogliere questa occasione perché il mercato europeo mi stimola molto».

I PROGETTI

Sono 26 i progetti creati dai team di Digita, alcuni innovativi al punto da aver ricevuto visite di aziende Usa che vorrebbero importarne il prototipo. Come quello realizzato da Federica De Gennaro (ingegnere biomedico) e Fulvio Bibbò (economia aziendale) su Robotic Process Automation per mettere a punto un sistema infallibile e mai creato prima per scoprire le frodi nei circuiti di scommesse. Laura Cerasuolo (psicologa) e Andrea Tedeschi (ingegnere meccanico) invece un videogioco che simula le situazioni di pericolo in ambito industriale per ridurre gli incidenti sul lavoro. Teresa Tarantino (ingegnere elettronico) e Pasquale Sagnella (economia) un algoritmo per il controllo in remoto di una stazione fotovoltaica (in Romania) e dare l'allarme in caso di malfunzionamenti. Infine, Anastasia Sodano (ingegnere gestionale), Dorotea Scala (ingegneria biomedica) e Pelliccia hanno realizzato un progetto di car sharing.

LE AMBIZIONI

Che questa esperienza sia l'apripista per nuovi arrivi è il rettore Manfredi stesso a dirlo. «Questo campus attualmente ospita varie hub, una facoltà universitaria e quattro Academy: Apple, Deloitte, Cisco (che aprirà in autunno) e Fs ma presto ne annunceremo altre. Perché è uno spazio dove stiamo rivoluzionando la didattica, formando giovani richiesti dalle aziende. E c'è al Nord chi vorrebbe copiarci. Ma il Polo di San Giovanni a Teduccio - continua - è nato per dimostrare quanto valevamo e sapevamo che una sfida del genere al Sud sarebbe stata più ostica». Idee condivise dal direttore Pescapè che annuncia il bando del secondo anno con scadenza 28 settembre, come dall'assessore regionale all'Innovazione Valeria Fascione, Andrea Laurenza, Technology Leader Head of Deloitte Digital, Mariano Bruno, partner Deloitte, Andrea Bianchi, direttore Area Politiche Industriali di Confindustria, e Vito Grassi, presidente dell'Unione Industriali di Napoli.

GLI ALLIEVI A sinistra i diplomati Federica Di Gennaro e Fulvio Bibbò

Peso:30%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
371-118-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Il parco giochi
Edenlandia riapre dopo sette anni
Digita, vinta la sfida dell'innovazione metà dei diplomati resterà in Campania

Peso:30%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
371-118-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring